

**TRIBUNALE DI BERGAMO**

Fallimento n. 333/2013

Fallimento: [REDACTED]

Giudice: **Dott.ssa Laura Giraldi**

Curatore Fallimentare: **Dott. Giacomo Giavazzi**

**RELAZIONE INTRODUTTIVA**

**DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO**

Geom. Fulvio Lotto di Bergamo - Via Zambianchi n. 6

Con provvedimento del 21/01/2014, lo scrivente Geom. Fulvio Lotto è stato incaricato dall'Ill.mo Sig. Giudice Dott.ssa Laura Giraldi di redigere una perizia di stima di tutti i beni immobili di proprietà [REDACTED]

Ebbene, dopo aver preso gli opportuni contatti con il Curatore Fallimentare Dott. Giacomo Giavazzi, lo scrivente ha provveduto ad ispezionare i numerosi immobili di proprietà della società fallita così come risultanti dal Verbale d'Inventario redatto dallo stesso Curatore, esaminando altresì le Certificazioni Notarili redatte dal Notaio Francesco Mannarella (fornite in copia allo scrivente ed alle quali si rimanda espressamente per l'individuazione degli atti di provenienza dei singoli beni e per tutti i vincoli e/o gravami relativi agli immobili stessi).

---

Il Fallimento riguarda numerosi beni immobili posti in dieci diversi Comuni e più precisamente:

- nei Comuni di Besozzo, Cadrezzate, Casale Litta, Cittiglio, Gemonio,

Sumirago e Ternate (in provincia di Varese),

- nel Comune di Castelverde (provincia di Cremona),
- nel Comune di Orio al Serio (provincia di Bergamo) e
- nel Comune di Olbia (provincia di Olbia-Tempio).

Lo scrivente ha quindi provveduto ad eseguire le operazioni peritali necessarie al fine di addivenire alla stima degli immobili, che sono sostanzialmente quelle di seguito sintetizzate:

- ispezione degli immobili (sopralluoghi avvenuti rispettivamente nella giornata del 13/03/2014 per i beni in provincia di Varese, in data 11/03/2014 per i beni in Comune di Castelverde, in data 11/06/2014 per il bene in Comune di Orio al Serio ed in data 29/07/2014 per i beni in Comune di Olbia) sulla base degli elaborati grafici messi a disposizione dal Curatore Fallimentare (in particolare una perizia redatta dal Geom. Messina con i relativi allegati), con effettuazione di riprese fotografiche e rilievi metrici a campione piuttosto estesi;
- richiesta, presso l'Agenzia del Territorio, della documentazione tecnica riferita agli immobili oggetto della perizia (visure catastali, estratti di mappa, elaborati planimetrici per la dimostrazione della suddivisione grafica dei subalterni, planimetrie catastali);
- redazione e presentazione (prevalentemente tramite posta elettronica certificata) della richiesta per il rilascio dei Certificati di Destinazione Urbanistica, relativamente ai terreni e/o aree posti nei Comuni di Besozzo, Casale Litta, Castelverde, Gemonio, Orio al Serio e Ternate;
- redazione e presentazione (prevalentemente tramite posta elettronica certificata) delle richieste di accesso agli atti per la visione delle pratiche edilizie riferite agli immobili siti nei Comuni di Besozzo, Cadrezzate, Castelverde,

Cittiglio, Gemonio, Orio al Serio, Sumirago e Ternate;  
- numerosi accessi ai diversi Uffici Tecnici dei Comuni (compatibilmente agli orari di apertura) per il ritiro dei CDU e per la consultazione delle pratiche edilizie.

---

Eseguite tutte le operazioni tecniche preliminari, lo scrivente - data la molteplicità di immobili e per praticità di consultazione - ha quindi provveduto a redigere n. 10 distinte relazioni di stima, riferite ciascuna al gruppo di immobili ricadenti nei diversi Comuni: dette perizie, dalla n. 1 alla n. 10, sono sostanzialmente le seguenti:

- RELAZIONE n. 1) riferita agli immobili in Comune di Besozzo (Va)
- RELAZIONE n. 2) riferita agli immobili in Comune di Cadrezzate (Va)
- RELAZIONE n. 3) riferita agli immobili in Comune di Casale Litta (Va)
- RELAZIONE n. 4) riferita agli immobili in Comune di Castelveverde (Cr)
- RELAZIONE n. 5) riferita agli immobili in Comune di Cittiglio (Va)
- RELAZIONE n. 6) riferita agli immobili in Comune di Gemonio (Va)
- RELAZIONE n. 7) riferita agli immobili in Comune di Olbia (Ot)
- RELAZIONE n. 8) riferita agli immobili in Comune di Orio al Serio (Bg)
- RELAZIONE n. 9) riferita agli immobili in Comune di Sumirago (Va)
- RELAZIONE n. 10) riferita agli immobili in Comune di Ternate (Va)

All'interno di ciascuna perizia, gli immobili sono suddivisi per ubicazione e tipologia e - per ciascuno - è stata fornita l'identificazione catastale, una breve descrizione dello stato di fatto, la situazione edilizio-urbanistica ed il valore dell'immobile considerato libero (come si vedrà infatti, alcuni beni risultano occupati).

Si precisa sin da ora che risultano di proprietà de ██████████ diversi immobili che - di fatto - sono costituiti da sedimi stradali (per la maggior parte di uso pubblico) e/o relative pertinenze (marciapiedi, parcheggi ecc) oppure da cabine elettriche: detti immobili verranno trattati nelle diverse relazioni, ma per gli stessi non verrà fornita alcuna valutazione in quanto non dotati di un valore proprio, essendo opere realizzate in ambito di piani attuativi che, secondo le diverse convenzioni, sono di fatto destinate all'uso pubblico.

Relativamente alle valutazioni, le stesse sono state redatte con il metodo di stima sintetico - basato sul confronto dei beni trattati, con immobili aventi caratteristiche similari di cui si conosce il valore medio di mercato - tenendo altresì conto delle loro caratteristiche tecnologiche, del grado di finitura e delle condizioni di manutenzione in cui si trovano (per i fabbricati, che per la maggior parte sono piuttosto recenti), nonché della destinazione urbanistica risultante dai CDU (per i terreni); si è quindi proceduto alla stima tenendo conto dell'attuale situazione del mercato immobiliare e delle particolarità di alcuni beni trattati (ad esempio, l'immobile in Comune di Orio al Serio, oggetto di un Piano Integrato di Intervento che prevede la demolizione del fabbricato esistente), prendendo come riferimento le quotazioni desumibili da alcune pubblicazioni e/o dalla Banca dati dell'Agenzia delle Entrate.

Relativamente alle superfici dei diversi beni, per i terreni le stesse sono quelle catastali e/o quelle desumibili dalle convenzioni urbanistiche che interessano taluni terreni, per i fabbricati invece le superfici sono state calcolate dallo scrivente sulla base delle planimetrie catastali e dei controlli metrici effettuati in sito.

Alla presente relazione si allega quindi una tabella riassuntiva, sulla quale

sono riportati i valori di tutti gli immobili oggetto di stima.

---

Si precisa infine che prima di addivenire all'eventuale vendita degli immobili, sarà necessario procedere alla redazione degli Attestati di Prestazione Energetica degli immobili a destinazione residenziale e saranno altresì necessarie delle pratiche di variazione catastale per quegli immobili in cui si sono riscontrate delle discrasie o comunque per quelli che necessitano di aggiornamento: sulle diverse relazioni, al paragrafo "*Identificazione catastale degli immobili*", è segnalata la necessità o meno di procedere con detti aggiornamenti e/o variazioni catastali.

⌘⌘⌘ ⌘⌘⌘ ⌘⌘⌘

Ritenendo di aver ottemperato all'incarico ricevuto dall'Ill.mo Signor Giudice, il sottoscritto rimane comunque a disposizione per eventuali chiarimenti e/o spiegazioni che dovessero rivelarsi necessari.

In fede.

Bergamo, 02 Ottobre 2014

Il C.T.U.

(Geom. Fulvio Lotto)

⌘⌘⌘ ⌘⌘⌘ ⌘⌘⌘

**ALLEGATI:**

- RELAZIONE n. 1)** riferita agli immobili in Comune di Besozzo (Va)
- RELAZIONE n. 2)** riferita agli immobili in Comune di Cadrezzate (Va)
- RELAZIONE n. 3)** riferita agli immobili in Comune di Casale Litta (Va)
- RELAZIONE n. 4)** riferita agli immobili in Comune di Castelveverde (Cr)
- RELAZIONE n. 5)** riferita agli immobili in Comune di Cittiglio (Va)
- RELAZIONE n. 6)** riferita agli immobili in Comune di Gemonio (Va)

**RELAZIONE n. 7)** riferita agli immobili in Comune di Olbia (Ot)

**RELAZIONE n. 8)** riferita agli immobili in Comune di Orio al Serio (Bg)

**RELAZIONE n. 9)** riferita agli immobili in Comune di Sumirago (Va)

**RELAZIONE n. 10)** riferita agli immobili in Comune di Ternate (Va)

Tabella riassuntiva del valore degli immobili

### ### ###

Tribunale di Bergamo - Fallimento n. 112/2013 del [redacted]  
**TABELLA RIASSUNTIVA DEL VALORE DEGLI IMMOBILI**

nr. relazione/progrosso	Identificazione del bene	Valore fiscale
<b>1) COMUNE DI BESOZZO (VA)</b>		
1 A	Villetta singola di cui al mappa 3433 (via Massiccio)	€ 219.626,00
1 B	Porzioni di terreno agricoli di villetta, costituenti sezione stabile	€
1 C	Maggiorazione/ristorazione di cui al mappa 5458/23 e 5458/24 (via Trento)	€ 392.630,00
1 D	Porzioni di terreno nella zona circoscrisse il capannone di via Trieste, costituenti sezione stabile	€
1 E	Terreno edificabile compreso tra le vie da Verdi e Padova	€ 1.070.400,00
<b>2) COMUNE DI CADREZZATE (VA)</b>		
2 A	Capannone artigianale di cui al mappa 4208 (via Ferrari)	€ 666.833,00
2 B	Manufatto costituito da n. 2 locali connessi con area di pertinenza	€
<b>3) COMUNE DI CASALE LITTA (VA)</b>		
3	Terreno edificabile di cui al mappa 1154 e altri (via Galvani)	€ 1.233.737,26
<b>4) COMUNE DI CASTELVERDE (CI)</b>		
4 A	Villetta a schiera di cui al mappa 379/502 e 379/501 (via Don Beoni Graziosi)	€ 158.646,00
4 B	Villetta a schiera di cui al mappa 379/508 e 379/506 (via Don Beoni Graziosi)	€ 152.028,00
4 C	Villetta a schiera di cui al mappa 379/507 e 379/507 (via Don Beoni Graziosi)	€ 169.868,00
4 D	Villetta a schiera di cui al mappa 379/510 e 379/509 (via Don Beoni Graziosi)	€ 152.028,00
4 E	Villetta a schiera di cui al mappa 379/512 e 379/511 (via Don Beoni Graziosi)	€ 152.028,00
4 F	Villetta a schiera di cui al mappa 383 (via Don Beoni Graziosi)	€ 146.070,00
4 G	Villetta a schiera di cui al mappa 386 (via Don Beoni Graziosi)	€ 244.776,00
4 H	Terreno edificabile di cui al mappa 381 (via Don Beoni Graziosi)	€ 207.002,30
4 I	Terreno edificabile di cui al mappa 382 (via Don Beoni Graziosi)	€ 56.566,00
4 J	Terreno agricolo a strada	€
<b>5) COMUNE DI CITTIGLIO (VA)</b>		
5 A	Appartamento con autorimessa di cui al mappa 5554/10 e 5554/2 (via Verona 36)	€ 194.600,00
5 B	Subbotto di cui al mappa 5584/15 (via Verona n. 39)	€ 6.990,00
<b>6) COMUNE DI GENONIO (VA)</b>		
6 A	Porzione di capannone a destinazione artigianale/produttiva di cui al mappa 4238/7 (via Di Vittorio)	€ 574.070,00
6 B	Porzione di capannone a destinazione artigianale/produttiva di cui al mappa 4238/10 (via Di Vittorio)	€ 450.250,00
6 C	Porzioni di terreno nella zona circoscrisse il capannone di via Rossignoli, costituenti sezione stabile e/o pertinenza	€
6 D	Porzione di capannone a destinazione artigianale/produttiva di cui al mappa 4238/7 (via Di Vittorio)	€ 203.462,00
6 E	Porzione di capannone a destinazione artigianale/produttiva di cui al mappa 4238/7 (via Di Vittorio)	€ 96.346,00
6 F	Porzione di capannone a destinazione artigianale/produttiva di cui al mappa 4238/6/01 (via Di Vittorio)	€ 102.636,00
6 G	Porzione di capannone a destinazione artigianale/commerciale di cui al mappa 4238/6/04 (via Di Vittorio)	€ 101.148,00
6 H	Terreno edificabile di cui al mappa 4154-515 (via Di Vittorio)	€ 359.200,00
6 I	Manufatti costituiti da cadere di trasformazione e/o locale connessi	€
6 J	Porzioni di terreno nella zona circoscrisse il capannone di via Di Vittorio, costituenti sezione stabile e/o pertinenza	€
<b>7) COMUNE DI OLBIA (ON)</b>		
7 A	Altra abitativa di cui al mappa 171/9/3 (via Spadolini 11)	€ 157.660,00
7 B.1	Porzione di capannone di via Madagascari (parte dell'attuale mappa 104/11/3) attualmente occupata da [redacted]	€ 379.025,00
7 B.2	Porzione di capannone di via Madagascari (parte dell'attuale mappa 104/11/3) attualmente occupata da [redacted]	€ 327.346,00
7 B.3	Porzione di capannone di via Madagascari (parte dell'attuale mappa 104/11/3) attualmente occupata da [redacted]	€ 216.436,00
7 B.4	Porzione di capannone di via Madagascari (parte dell'attuale mappa 104/11/3) attualmente occupata da [redacted]	€ 1.466.615,00
7 B.5	Porzione di capannone di via Madagascari (parte dell'attuale mappa 104/11/3) attualmente occupata da [redacted]	€ 138.226,00
7 B.6	Porzione di capannone di via Madagascari (parte dell'attuale mappa 104/11/3) attualmente occupata da [redacted]	€ 657.050,00
7 B.7	Porzione di capannone di via Madagascari e porzione di ufficio di PT (parte dell'attuale mappa 104/11/3) attualmente occupata da [redacted]	€ 1.018.275,00
7 B.8	Locali a destinazione commerciale di PT (parte dell'attuale mappa 104/11/3) attualmente liberi e/o altri	€ 221.040,00

nr. relazione gestiva	Identificazione del bene	Valore totale
7	B.9 Uffici al 1°P (attuale mappa 104/15) attualmente libero uso sfito	€ 221.391,00
7	B.10 Uffici al 1°P (attuale mappa 104/15) attualmente libero uso sfito	€ 59.089,00
7	B.11 Uffici al 1°P (attuale mappa 104/17) attualmente libero uso sfito	€ 72.082,00
7	B.12 Una scatola al 1°P (attuale mappa 104/15) attualmente libera uso sfito	€ \$1.030,00
7	C Aree urbane in via Locca e in via Bergamo, di cui al mappa 4028/25 e 3828/10	€ 2.500,00
<b>B) COMUNE DI ONO AL SERIO (Bg)</b>		
8	Compartecipazione immobiliare di cui al mappa 212/72, 212/4, 212/6, 154/7/08 (via Paderna, 15)	€ 5.376.000,00
<b>9) COMUNE DI SUMIRAGO (Va)</b>		
9	Una abitativa con possedipi di cui al mappa 502/501, 833/2, Via San Vincenzo, n. 19)	€ 60.385,00
<b>10) COMUNE DI TERNATE (Va)</b>		
10	A Terreno edificabile di cui al mappa 347/9 e sfito (via Maggiori)	€ 505.656,20
10	B. Manutenzione casolare da casolare di trasformazione uso locale, cancellati	€ -
10	C Terreni costruiti da gestione stradale ad uso pubblico (e pertinenze)	€ -
<b>VALORE TOTALE</b>		<b>€ 18.030.320,90</b>

# TRIBUNALE DI BERGAMO

Fallimento n. 333/2013

Fallimento: -

Giudice: **Dott.ssa Laura Giraldi**

Curatore Fallimentare: **Dott. Giacomo Giavazzi**

## RELAZIONE n. 3

**DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO**

Geom. Fulvio Lotto di Bergamo - Via Zambianchi n. 6

### IMMOBILI

**IN COMUNE DI CASALE LITTA (Varese).**

#### Premessa

Il Fallimento in oggetto riguarda numerosi beni immobili, situati nei Comuni di Besozzo, Cadrezzate, Casale Litta, Cittiglio, Gemonio, Sumirago e Ternate (tutti in provincia di Varese), in Comune di Castelveverde (provincia di Cremona), in Comune di Orio al Serio (provincia di Bergamo) ed in Comune di Olbia (provincia di Olbia-Tempio), così come risultanti dalla certificazione notarile a firma del Notaio Francesco Mannarella a cui si rimanda per le pregiudizievoli gravanti sugli immobili.

Data la molteplicità di immobili da periziare, lo scrivente CTU Geom. Fulvio Lotto - in accordo con il Curatore Fallimentare Dott. Giacomo Giavazzi - ha provveduto a redigere diverse relazioni, riferite ciascuna ad un gruppo di immobili, suddividendoli per Comune di ubicazione.

La presente relazione di stima riguarda quindi l'immobile sito in Comune di **Casale Litta (VA)**, che è quello individuato al punto 2 dell'inventario redatto dal Curatore Fallimentare Dott. Giacomo Giavazzi.

Il bene rientrante nella presente procedura sito in Comune di Casale Litta (Varese), è sostanzialmente un terreno in via Galliani, costituente il Piano di Lottizzazione Industriale in Località San Pancrazio al Colle, assoggettato agli obblighi contenuti nella relativa convenzione di cui *all'atto del 18/04/2007 n. 24584/8701 di rep. del Notaio Piatti*, avente validità decennale a decorrere dal 25/10/2004 (con scadenza al 24/10/2014) al quale si rimanda per tutti i vincoli ed i dati plano-volumetrici.

Di seguito quindi, per detto terreno verrà fornita l'identificazione catastale, una breve descrizione dello stato di fatto accertato dallo scrivente nei suoi accessi in sito effettuati in data 11/03/2014 e 15/05/2014, la situazione urbanistica e la stima del valore all'attualità.

⌘⌘⌘ ⌘⌘⌘ ⌘⌘⌘

**Terreno di via Galliani (mapp.le 1154 e altri)**

**Identificazione catastale dell'immobile.**

L'immobile trattato al presente punto è attualmente identificato al Foglio 2 del Catasto Terreni del Comune di Casale Litta (censuario di San Pancrazio al Colle), come di seguito riportato (si consulti anche lo stralcio del modulo di visura catastale di cui all'allegato n. 1):

**mapp.le 1154** semin arbor cl 3 are 69.50 RD 34,10 € RA 21,54 €

**mapp.le 1157** semin arbor cl 3 are 19.00 RD 9,32 € RA 5,89 €

**mapp.le 1159** incolt prod cl 2 are 08.35 RD 0,52 € RA 0,13 €

**mapp.le 1161** incolt prod cl 2 are 62.25 RD 3,86 € RA 0,96 €

**mapp.le 582** semin arbor cl 3 are 00.05 RD 0,02 € RA 0,02 €

**mapp.le 329** semin arbor cl 4 are 00.15 RD 0,06 € RA 0,04 €

**mapp.le 1164** semin arbor cl 4 are 20.45 RD 7,92 € RA 5,28 €

**mapp.le 1165** semin arbor cl 3 are 22.30 RD 10,94 € RA 6,91 €

Detti mappali risultano catastalmente intestati all' [REDACTED]  
[REDACTED]

Per l'individuazione di detti mappali, si rimanda alla consultazione dell'estratto di mappa, allegato alla presente sotto il n. 2.

**Breve descrizione dell'immobile.**

L'immobile trattato al presente punto è costituito da una terreno pianeggiante, sito in via Galliani, avente una superficie catastale complessiva di 20.205,00 mq ed una superficie topografica (risultante dai dati riportati nella sopracitata Convenzione di PL) di 20.395,618 mq.

Detto terreno, tenuto parte a prato e parte a bosco, è quello ripreso sulle allegate fotografie n. 1-2-3-4-5-6-7-8.

**Situazione edilizio-urbanistica dell'immobile.**

Come anticipato, il terreno oggetto della presente perizia costituisce il Piano di Lottizzazione Industriale in Località San Pancrazio al Colle, assoggettato agli obblighi contenuti nella relativa convenzione di cui all'atto del 18/04/2007 n. 24584/8701 di rep. del Notaio Piatti, avente validità decennale a decorrere dal 25/10/2004 (con scadenza al 24/10/2014).

Detta Convenzione prevedeva, tra l'altro, la realizzazione - da parte della Lottizzante [REDACTED] alcune opere di urbanizzazione primaria (cabina elettrica ed asfaltatura con spostamento di pali Enel del tratto di strada a sud dell'allora esistente parcheggio comunale) e di alcune opere di urbanizzazione secondaria (realizzazione di due parcheggi) a totale scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti al Comune; veniva altresì presentata idonea polizza fideiussoria per garantire la realizzazione delle urbanizzazioni.

Per la realizzazione di tali opere, veniva imposta una precisa tempistica ed in particolare:

per le opere di urbanizzazione primaria:

- entro 90 giorni dal 18/04/2007: richiesta per il rilascio del Permesso di Costruire
- entro 1 anno dal rilascio del Permesso di Costruire: esecuzione dell'asfaltatura e spostamento dei pali Enel
- entro 5 anni dal 18/04/2007: costruzione della cabina elettrica

per le opere di urbanizzazione secondaria:

- entro 24 mesi dal 18/04/2007: richiesta per il rilascio del Permesso di Costruire
- entro 5 anni dal rilascio del Permesso di Costruire: esecuzione dei parcheggi.

Ebbene, la Lottizzante ha provveduto a presentare in data 21/04/2008 domanda per il rilascio del Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché Denuncia di Inizio Attività n. 37/2008 relativa alla costruzione dei fabbricati industriali.

Il Comune di Casale Litta rilasciava il Permesso di Costruire n. 12/2008 del 27/08/2008 relativo alle opere di urbanizzazione (tale P.C. prescriveva l'inizio dei lavori entro un anno dal rilascio dello stesso e l'ultimazione delle opere entro tre anni dalla data di inizio lavori, avvenuta il 16/10/2008).

In data 28/12/2009 veniva inoltre presentata la Denuncia di Inizio Attività n. 80/2009, avente sempre ad oggetto la realizzazione delle opere di urbanizzazione: allo stato attuale tuttavia, nessuna delle opere di urbanizzazione previste è stata eseguita (salvo lo spostamento dei pali Enel) e non

risultano nemmeno iniziati i lavori relativi alla costruzione dei fabbricati; tutti i termini previsti per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione risultano pertanto decorsi.

Lo scrivente ha inoltrato - in data 15/07/2014 - una richiesta al Comune di Casale Litta sullo stato di attuazione delle opere di urbanizzazione nonché sui termini per l'eventuale attuazione del PL: allo stato attuale, il Comune non ha ancora dato riscontro alla richiesta dello scrivente.

Si precisa anche che per il terreno oggetto della presente perizia sono stati anche rilasciati il Permesso di Costruire n. 2/2008 del 04/03/2008 ed il n. 21/2010 del 22/10/2010 relativi al deposito temporaneo di terra.

---

I mappali 1154-1157-1159-1161-1164-1165-582-329, secondo il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Casale Litta in data 09/04/2014 (allegato n. 3 alla presente), sono classificati come di seguito riportato:

- nel Piano Regolatore Generale vigente in *sub-zona D2 - produttivo* ed in *AP4: Ambito del paesaggio industriale*;
- nel Piano di Governo del Territorio adottato, in *Aree speciali*; inoltre parte del mapp.le 1161 ricade in parte in *Verde privato* mentre tutti i mappali sopra citati, ad esclusione del 1154, ricadono in *Aree boscate trasformabili*.

#### **Valutazione dell'immobile.**

La valutazione dell'immobile trattato al presente punto, è stata redatta dallo scrivente con il metodo di stima sintetico - basato sul confronto del bene trattato, con immobili aventi caratteristiche similari e di cui si conosce il

valore medio di mercato - tenendo altresì conto della sua posizione e della sua destinazione urbanistica come sopra riportata, in sostanza ricadendo il terreno di cui trattasi in due diverse zone urbanistiche (una edificabile e una no), si è adottato un valore unitario medio.

<b>Valutazione dell'immobile di cui ai mapp.li 1154 e altri</b>			
<i>descrizione</i>	<i>superficie</i>	<i>valore unitario</i> <i>€/mq</i>	<i>valore totale</i> <i>€</i>
Terreno edificabile della superficie catastale di mq 20.205,00 inserito in PL normato da Convenzione in scadenza ad Ottobre 2014, che presenta una superficie complessiva (al netto delle aree già cedute al Comune) di mq 20.395,62 di cui mq 16.479,93 in zona D2 e mq 3.915,69 a Verde privato (dati risultanti dalla Convenzione del PL.)	20.395,62	60,00	1.223.737,20
<b>Totale:</b>			<b>1.223.737,20 €</b>

\*\*\*

In fede.

Bergamo, 02 Ottobre 2014

Il C.T.U.

(Geom. Fulvio Lotto)

**ALLEGATI:**

- Documentazione fotografica

1) Stralcio del modulo di visura catastale

2) Estratto di mappa

3) Certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 09/04/2014

⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘ ⌘

# TRIBUNALE DI BERGAMO

---

FALLIMENTO n. 333/2013

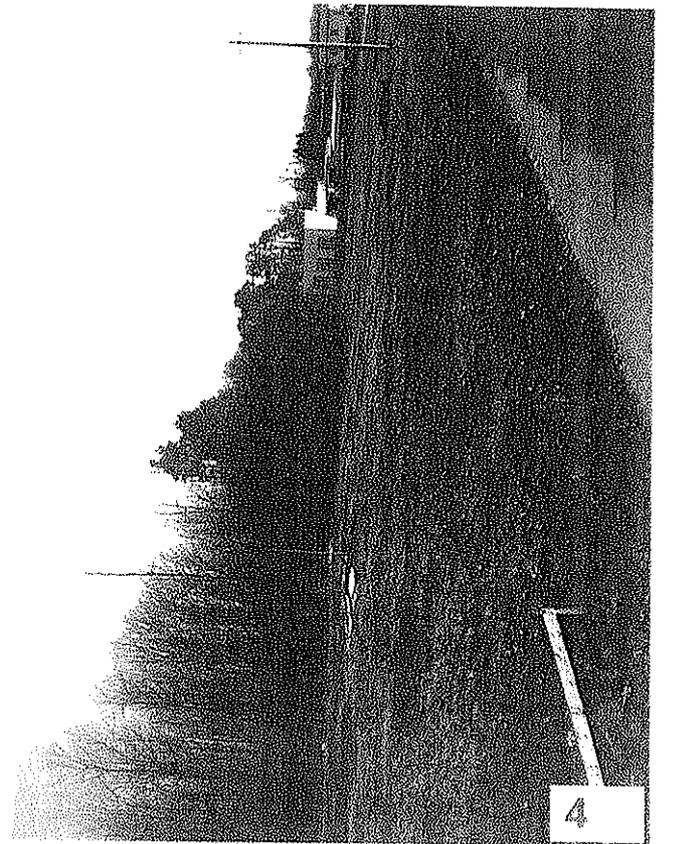
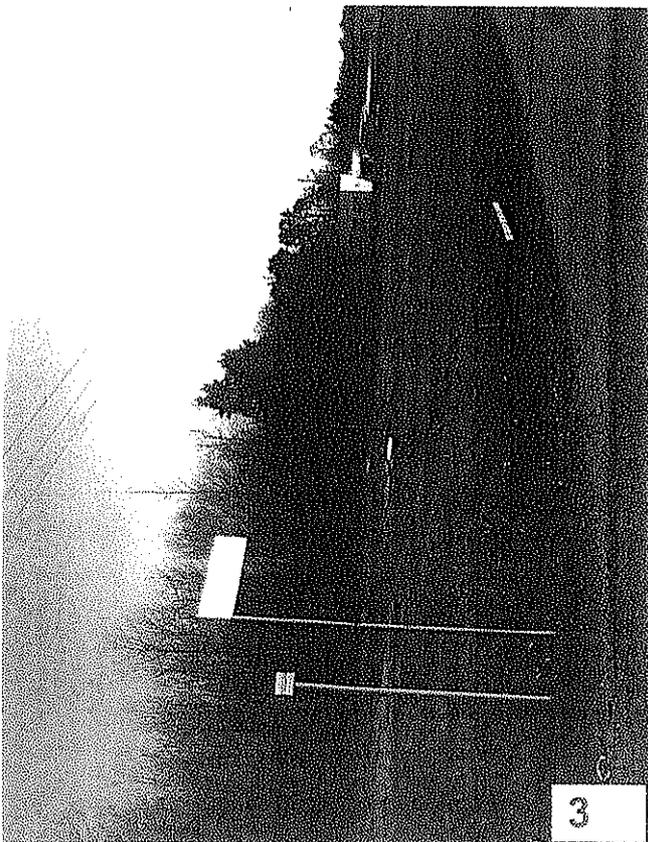
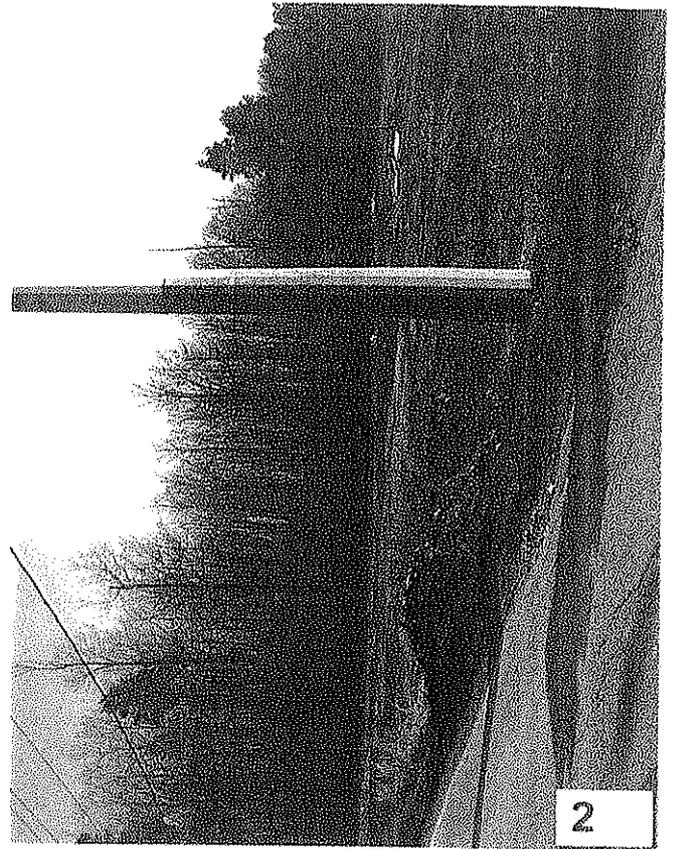
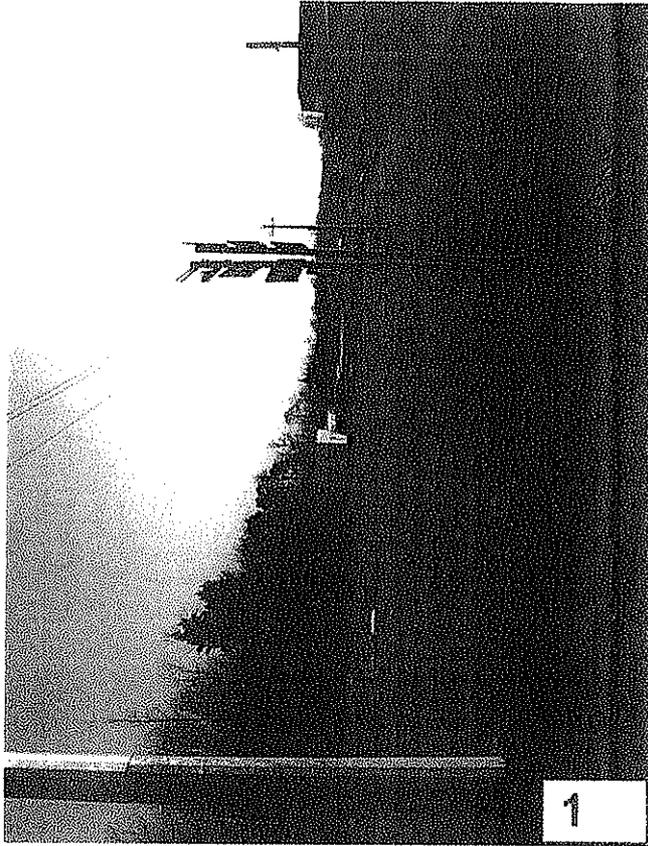
della Società

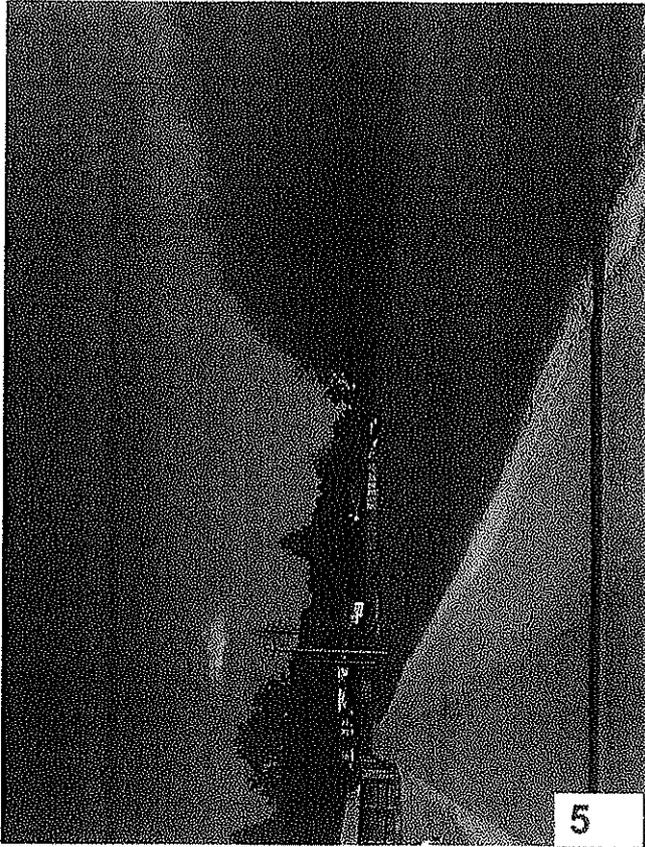


**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

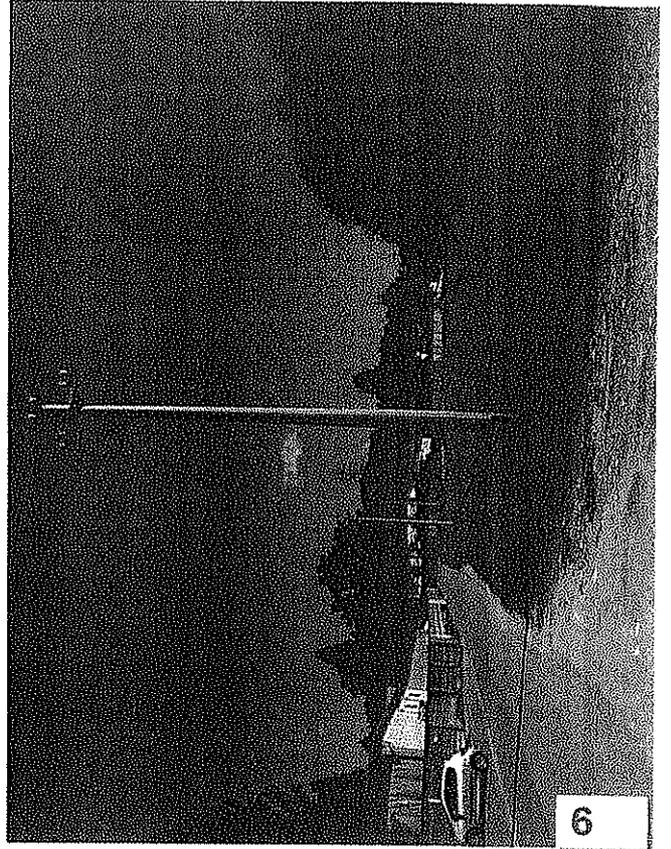
**IMMOBILI  
IN COMUNE DI CASALE LITTA  
(Varese)**

Studio Tecnico  
**Geom. Fulvio Lotto**  
Bergamo, via Zambianchi, 6  
(Tel. 035/232797)

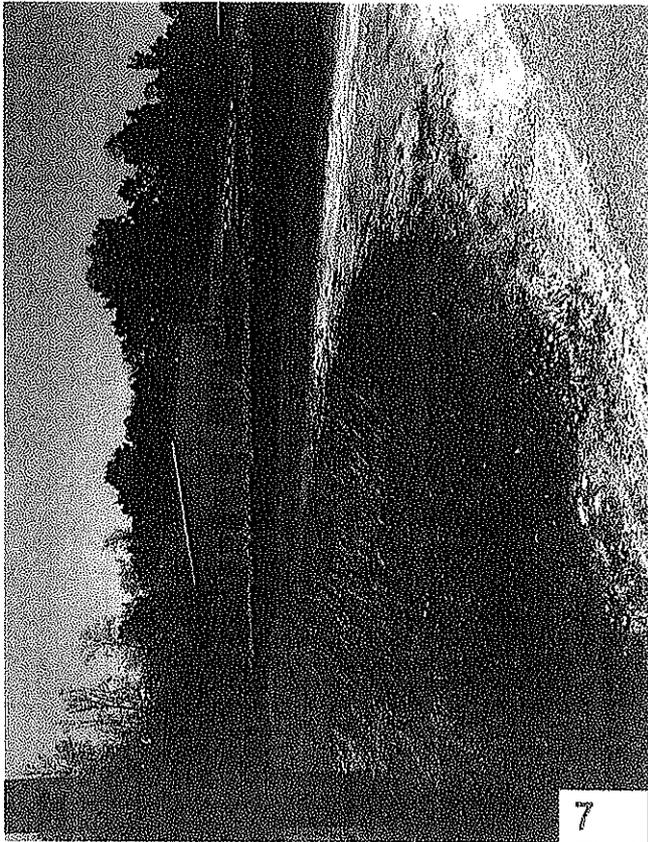




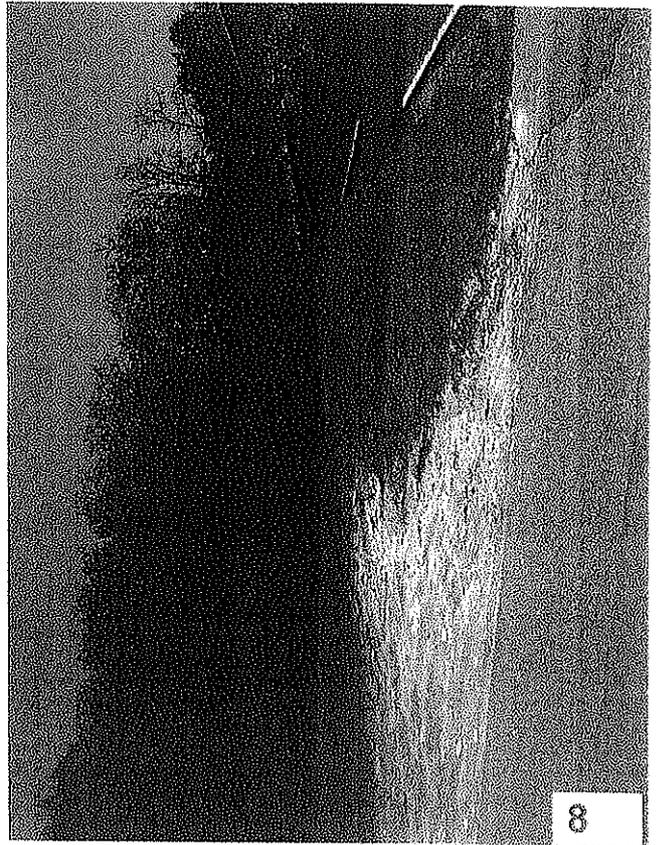
5



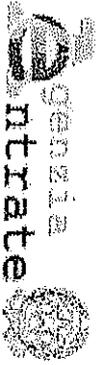
6



7



8



## Visura per soggetto

Ufficio provinciale di Bergamo - Terriorio su Altro  
Servizi Catastrali

Data: 05/05/2014 - Ora: 11.26.55  
Visura n.: BC0072438 Pag: 12

Segue

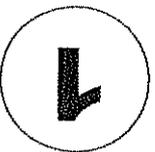
### 15. Immobili siti nel Comune di CASALE LITTA(Codice B875) - Catasto dei Terreni

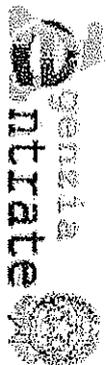
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduc.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	2	582		-	SEMIN ARBOR	00 05		Dominicale Euro 0,02 L. 48	Agrario Euro 0,02 L. 30	Impianto meccanografico del 03/12/1984
2	2	1161		-	INCOLT PROD	62 25		Euro 3,86	Euro 0,96	FRAZIONAMENTO del 14/04/2005 n. 43689 .1/2005 in atti dal 14/04/2005 (protocollo n. VA0043689)
3	2	1164		-	SEMIN ARBOR	20 45		Euro 7,92	Euro 5,28	FRAZIONAMENTO del 14/04/2005 n. 43689 .1/2005 in atti dal 14/04/2005 (protocollo n. VA0043689)
4	2	1165		-	SEMIN ARBOR	22 30		Euro 10,94	Euro 6,91	FRAZIONAMENTO del 14/04/2005 n. 43689 .1/2005 in atti dal 14/04/2005 (protocollo n. VA0043689)

Totale: Superficie 01,05,05 Redditi: Dominicale Euro 22,74 Agrario Euro 13,17

Intestazione degli immobili indicati al n. 15

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/04/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 38080... in atti dal 15/05/2007 Repertorio n. 24583 Rogante: PIATTI GIULIELMO Sede: VARESE Registrazione Sede: COMPRAVENDITA			





## Visura per soggetto

Data: 05/05/2014 - Ora: 11:26:55

Segue

Visura n.: BC0072438 Pag: 13

Ufficio provinciale di Bergamo - Territorio su Alino UNISituazione degli atti informatizzati al 05/05/2014  
Servizi Catastrali

### 16. Immobili siti nel Comune di CASALE LITTA(Codice B875) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduc.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	2	329	-	-	SEMINT ARBOR	00	15	Dominicale Euro 0,06 L. 113	Agrario Euro 0,04 L. 75	Impianto meccanografico del 03/12/1984
2	2	1154	-	-	SEMINT ARBOR	69	50	Euro 34,10	Euro 21,54	FRAZIONAMENTO del 14/04/2005 n. 43689 .I/2005 in atti dal 14/04/2005 (protocollo n. VA0043689)
3	2	1157	-	-	SEMINT ARBOR	19	00	Euro 9,32	Euro 5,89	FRAZIONAMENTO del 14/04/2005 n. 43689 .I/2005 in atti dal 14/04/2005 (protocollo n. VA0043689)
4	2	1159	-	-	INCOLT PROD	08	35	Euro 0,52	Euro 0,13	FRAZIONAMENTO del 14/04/2005 n. 43689 .I/2005 in atti dal 14/04/2005 (protocollo n. VA0043689)

Totale: Superficie 97,00 Redditi: Dominicale Euro 44,00 Agrario Euro 27,60

Intestazione degli immobili indicati al n. 16

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/04/2007 Nota presentata con Modello Unico n. 48730 I/2007 in atti dal 18/06/2007 Repertorio n. : 24582 Rogante: PIATTI GIUGLIEMMO Sede: VARESE Registrazione: Sede: COMPRA VENDITA			



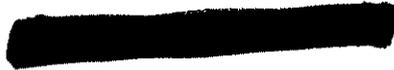
2

# TRIBUNALE DI BERGAMO

---

FALLIMENTO n. 333/2013

della Società



**3**

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IMMOBILI  
IN COMUNE DI CASALE LITTA  
(Varese)

Studio Tecnico  
Geom. Fulvio Lotto  
Bergamo, via Zambianchi, 6  
(Tel. 035/232797)



**COMUNE DI CASALE LITTA**  
(PROVINCIA DI VARESE)  
Tel 0332 / 945636 - Fax 0332 / 945566  
**UFFICIO TECNICO**



## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

**Responsabile del Servizio**  
Graziano Maffioli  
**Responsabile del Procedimento**  
Arch. Paolo Villa

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta pervenuta in data 03/04/2014 [redacted] da parte del Geom. Fulvio LOTTO C.F. [redacted] in qualità di Tecnico incaricato nel fallimento n. 335/2013 avanti al Tribunale di Bergamo - intesa ad ottenere il rilascio del certificato di destinazione urbanistica - *USO LEGALE* - dei mappali n. 1154-1157-1159-1161-1164-1165-582-329 della sezione censuaria di S. Pancrazio al Colle;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 6/33712 del 19/12/1997, con la quale è stato approvato il P.R.G. modificato d'ufficio;

Vista la deliberazione di C.C. n. 4 del 12/02/1998, con la quale sono state approvate le modifiche d'ufficio del nuovo P.R.G.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 49107 del 17.03.2000, con cui è stata rettificata la su indicata Deliberazione n. 6/33712 del 19/12/1997;

Viste le deliberazioni di C.C. n. 12 del 18.04.2000 e n. 27 del 25.07.2000 con le quali si è proceduto rispettivamente ad adottare e ad approvare la variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente;

Visto la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 7/6434 del 12.10.2001 con cui è stata approvata la variante alla N.T.A. del P.R.G.;

Viste le deliberazioni di C.C. n. 9 del 06/06/03 e n. 18 del 29/09/03, con le quali si è proceduto rispettivamente ad adottare ed ad approvare la variante al P.R.G.;

Vista la deliberazione di C.C. n. 12 del 11/07/08 con la quale si è proceduto ad adottare la variante alle N.T.A. di P.R.G.;

Vista la deliberazione di C.C. n. 7 del 12/03/09 con la quale si è proceduto ad approvare la variante alle N.T.A. di P.R.G.;

Vista la deliberazione di C.C. n. 24 del 16.12.2013 con la quale si è proceduto ad adottare il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

Visto l'art. 30 T.U. n.380/2001, comma 2;

Visti gli atti d'ufficio;

### CERTIFICA

che i mappali n. 1154-1157-1159-1161-1164-1165-582-329 della sezione censuaria di S. Pancrazio al Colle risultano con la seguente destinazione urbanistica:

#### P.R.G. VIGENTE

**MAPPALI N.1154-1157-1159-1161-1164-1165-582-329: PRODUTTIVO**

**art. 158 Sub-zone D2. Definizione.**

1 Si definiscono *sub-zone D2* le zone omogenee di espansione destinate all'insediamento di attività produttive industriali ed artigianali.

2 Nelle sub-zone D2 sono consentiti interventi di nuova edificazione previa approvazione di Piano Attuativo di iniziativa privata o, in casi particolari, pubblica.

**art. 159 Sub-zone D2. Norme generali.**

1 L'edificabilità ammessa nella zona è stabilita in base all'indice di utilizzazione territoriale.

2 L'edificazione nelle sub-zone D2 è subordinata al rispetto delle prescrizioni tipologiche di zona come stabilito dall'art. 144. Non sono ammesse deroghe alla funzione produttiva delle zone, fatta salva la possibilità di edificare residenze legate alla conduzione dell'attività economica.

3 La redazione dei piani attuativi è soggetta a convenzionamento finalizzato all'individuazione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi al fine di poter insediare l'attività.

4 Per le sub-zone D2 sono fissati i seguenti limiti alle emissioni sonore:

limite diurno 65 Db

limite notturno 55 Db

#### art. 160 Sub-zone D2. Indici edilizi ed urbanistici.

1 Ai fini delle valutazioni edilizie ed urbanistiche, per le sub-zone D2, sono stabiliti i seguenti indici e parametri edilizi:

indice di utilizzazione territoriale	Ut	0,5 mq/mq
indice di superficie copribile	Isc	60 %
indice di superficie filtrante	Ist	30 %
distanza dai confini di proprietà	Dc	5,00 m
distanza dal ciglio stradale	Dr	minimo 5,00 m
	Ds	minimo 10,00 m
distanza tra gli edifici	De	10,00 m
altezza virtuale degli edifici	Hv	2 piani
altezza massima degli edifici	Hm	11,50 m
indice di superficie privata di parcheggio	Ipr	1 mq ogni 10 mc 1 mq ogni mq di slp terziario
Indice di superficie op. di urbanizzazione	Ist	20% sup. territoriale produttiva 100% sup. territoriale direzionale

La distanza tra gli edifici può essere derogata a m 6,00 se intercorrente tra fabbricati afferenti alla medesima attività produttiva, purchè l'altezza massima degli edifici non superi m 6,00, e purchè tra gli edifici stessi non vengano interposte recinzioni. Il divieto di interposizione di recinzioni nel caso di cui al capoverso precedente, persiste anche in caso di cambio di destinazione d'uso, cambio di proprietà anche parziale o sostituzione dell'attività produttiva.

2 Ai fini del calcolo della dotazione di parcheggi privati, il volume di riferimento è determinato dal prodotto della superficie lorda di pavimento per un'altezza virtuale stabilita in m 2,70.

#### art. 161 Sub-zone D2. Prescrizioni tipologiche.

1 Nelle sub-zone D2 è consentita la costruzione di edifici produttivi nel rispetto delle indicazioni tipologiche di cui all'art. 144.

2 Nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi, è consentita la realizzazione di tipologie residenziali classificabili villini isolati secondo quanto disposto dall'art. 79, al quale si rimanda per quanto compatibile con le caratteristiche costruttive dell'edificio produttivo. E' ammessa la possibilità di costruzione in continuità con l'edificio principale, derogando dunque dal primario carattere di isolamento della tipologia residenziale.

VARIANTE

25

#### art. 162 Sub-zone D2. Destinazioni d'uso.

1 *Destinazioni d'uso principali.* Nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 51 e 52 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, nelle sub-zone D2 sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso principali:

- attività produttive artigianali;
- attività produttive industriali;
- attività esistenti alla data di entrata in vigore della "Variante 2003".

Tutte le altre possibili destinazioni d'uso principali sono vietate.

2 *Destinazioni d'uso subordinate* Nelle sub-zone D2, ferme restando le destinazioni d'uso principali di cui al precedente comma 1, sono inoltre ammesse le seguenti destinazioni d'uso subordinate:

- residenza, entro i limiti di cui al precedente art. 144 comma 5;
- uffici, entro i limiti di cui all'art. 144 comma 6;

-	funzioni di servizio all'attività produttiva, quali mensa aziendale, uffici sanitari, spazi ricreativi e similari.
	Le destinazioni d'uso subordinate ammesse ai sensi del presente comma non possono essere realizzate in assenza delle destinazioni d'uso principali di cui al precedente comma 1.
	Tutte le superfici con destinazione d'uso subordinata previste dal presente comma dovranno essere computate ai fini della verifica dell'indice di utilizzazione fondiaria.
3	<i>Attività esistenti alla data di entrata in vigore della "Variante 2003":</i> specifica E' ammesso in ogni caso il mantenimento delle attività esistenti alla data di entrata in vigore della "Variante 2003". Sono equiparate alle attività effettivamente esistenti anche quelle che, pur essendo cessata l'operatività, risultano ancora regolarmente esistenti dal punto di giuridico, così come risultanti dagli appositi registri di iscrizione (Camera di Commercio, Artigianato, Agricoltura ed enti similari). L'attività si intende esercitata in modo continuativo anche a fronte di cambiamenti di ragione sociale.
4	<i>Impianti sportivi privati</i> Non è ammessa la realizzazione di impianti sportivi privati (quali piscine, campi da tennis etc.).
5	<i>Applicazione dell'art. 52, comma 2, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12.</i> Ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. <u>52, comma 2, della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12</u> relativi ai cambi di destinazione d'uso senza opere, la conformità alle previsioni urbanistiche relativamente alle destinazioni d'uso di cui al presente articolo, ferme restando le norme vigenti in materia di attività insalubri, è subordinata all'espressione di un idoneo parere dell'Azienda Sanitaria Locale circa la compatibilità ambientale.
6	Su tutto il territorio comunale è fatto esplicito divieto di localizzazione di attività di produzione e stoccaggio di materiali esplosivi, di attività di lavorazione e stoccaggio di materiali radioattivi.
7	E' fatto divieto assoluto di stoccaggio di rifiuti e di scorie di lavorazione non autorizzati dall'Azienda Sanitaria Locale. Lo stoccaggio all'aperto di rifiuti è consentito solo per materiali inerti, e per una permanenza massima di giorni 10.
8	Il <u>Consiglio Comunale</u> , con apposita delibera consiliare, potrà disporre l'elenco delle attività produttive per le quali si preclude l'insediamento per ragioni di tutela ambientale e di sicurezza.

**art. 163 Sub-zone D2. Caratteristiche degli spazi scoperti.**

1 La sistemazione a verde pubblico e privato nelle sub-zone D2, qualora fossero presenti ambiti boscati, dovrà prevedere per quanto possibile la conservazione delle essenze arboree d'alto fusto già esistenti. L'intervento sulle superfici boscate esistenti deve sottostare al parere espresso dai competenti organi forestali ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n° 3267 e del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n° 616. Sono fatti salvi i disposti del Codice Civile in materia di piantumazione a confine e di vedute.

2 Nei casi in cui fossero presenti porzioni di bosco di particolare interesse ambientale, nonché aree nelle quali prevedere inderogabilmente la formazione di barriere visive, la destinazione a verde privato di parte del lotto è esplicitamente indicata nelle tavole di azzonamento.

3 La sistemazione degli spazi scoperti pavimentati dovrà essere congrua con quanto stabilito al precedente art. 148 nel rispetto delle quantità minime di superficie filtrante.

**art. 164 Sub-zone D2. Effetti dell'espletamento degli obblighi derivanti dalla Pianificazione Attuativa.**

1 A seguito del completamento della totalità delle opere previste dal Piano Attuativo, per la modifica degli edifici realizzati, nonché per gli ampliamenti e per ogni altro intervento previsto dall'art. 27 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, si applicheranno le disposizioni previste al Titolo III Capo IV art. 152 e art. 157 relative alle sub-zone D1, fermi restando gli indici ed i parametri edilizi di cui all'art. 160.

**DISCIPLINA DEL PAESAGGIO**

<b>Art. 14i Contenuti generali della normativa e modalità di applicazione</b>	
1	<i>Contenuti generali</i>
2	<i>Modalità di applicazione</i>
	La "Variante 2003" al PRG di Casale Litta introduce specifiche norme in materia di paesaggio ad integrazione di quanto già stabilito dalle NTA nella loro originaria stesura. Le norme costituenti il presente titolo si applicano su tutto il territorio comunale, mediante il documento denominato "PRU12.0: Quadro degli ambiti di paesaggio", che suddivide il territorio in parti, ciascuna con specifiche caratteristiche paesaggistiche.

**P.G.T. ADOTTATO**

**MAPPALI N. 1154-1157-1159-1161-1164-1165-582-329: AREE SPECIALI**

<b>Art. 100 ASI: aree di completamento urbano</b>		
1	<b>Generalità</b>	<p>Il PdR 2013 individua porzioni di territorio denominate <i>ASI: aree di completamento urbano</i> sui documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "PdR 7a.0 Quadro urbanistico generale",</li> <li>- "PdR 7b.0 Quadro urbanistico nord. Bernate",</li> <li>- "PdR 7c.0 Quadro urbanistico centro. Casale Litta-Tordera",</li> <li>- "PdR 7d.0 Quadro urbanistico centro-sud. San Pancrazio",</li> <li>- "PdR 7e.0 Quadro urbanistico sud. Villadosia",</li> </ul> <p>nel caso in cui ricorrano talune tra le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aree libere di rilevante dimensione, significative per la definizione del paesaggio urbano,</li> <li>- aree per le quali si rende necessario il miglioramento delle condizioni urbanizzative.</li> </ul> <p>Per tali aree, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano unitamente ad ogni altra disposizione stabilita dal PdR 2013.</p>
2	<b>Attuazione</b>	<p><b><i>Di norma gli interventi edilizi relativi alle aree di completamento urbano dovranno essere autorizzati mediante Piano Attuativo di cui all'art. 12 della LGT, fatto salvo quanto stabilito dal comma 4 seguente.</i></b></p>
3	<b>SLP edificabile</b>	<p>Alle <i>aree di completamento urbano</i> sono attribuiti Diritti Edificatori DE e Indici di edificabilità fondiaria massima <math>I_{f,max}</math> in misura pari a quanto stabilito per l'ambito territoriale di appartenenza.</p>
4	<b>Attuazione parziale.</b>	<p><b><i>E' ammessa l'attuazione per parti delle aree di completamento urbano identificate, a condizione che:</i></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) sia comunque garantito il rispetto degli obiettivi di riqualificazione urbana, pur applicati alla singola parte,</li> <li>b) i diritti edificatori siano attribuiti alla parte oggetto d'intervento mediante criterio proporzionale in base alla superficie fondiaria,</li> <li>c) l'attuazione delle sole opere previste nella porzione oggetto di proposta non pregiudichi il completamento delle successive e residue parti.</li> </ol> <p><b><i>L'ammissibilità di parziali attuazioni è determinata dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo, espresso a seguito di valutazione di un progetto planivolumetrico esteso all'intera area di completamento urbano, che attesti la sussistenza delle condizioni di cui alle lett. da a) a c) del precedente capoverso. La Giunta Comunale, con il medesimo atto deliberativo stabilisce le modalità di attuazione, nel rispetto delle seguenti condizioni:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilascio di Permesso di Costruire con atto unilaterale d'obbligo, nel caso in cui l'attuazione degli interventi renda necessaria la realizzazione di sole opere di urbanizzazione primaria e la realizzazione di opere di viabilità interna prive dei requisiti di interesse pubblico (proprietà o uso pubblico), e fermo restando che i soggetti intestatari del titolo abilitativo abbiano la piena disponibilità delle aree necessarie;</li> <li>- rilascio di Permesso di Costruire (o atto equipollente) previa approvazione e convenzionamento di Piano Attuativo, nei casi differenti rispetto a quanto stabilito dal precedente alinea.</li> </ul> <p><b><i>L'attuazione per parti nel rispetto delle condizioni sopra espresse, non determina variante al PdR 2013.</i></b></p>
5	<b>Diritti edificatori. Specifica per attuazione</b>	<p><b><i>In caso di attuazione parziale, alla superficie lorda di pavimento determinata secondo i disposti del precedente comma 3 si applicano i seguenti coefficienti:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1,00 in caso di interventi estesi a comparti aventi superficie fondiaria superiore al 50% del totale,</li> </ul>

parziale	- 0,85 in caso di interventi estesi a comparti aventi superficie fondiaria inferiore al 50% del totale.
----------	---

**MAPPAL N. 1161 (in parte): VERDE PRIVATO**

Art. 86 Verde urbano	
1	<b>Definizione</b> Il PdR 2013 individua le parti del territorio a verde di uso privato, interno all'area urbana, caratterizzato da particolarità clivometriche o vegetazionali, oppure da coni visuali di importanza ambientale, tali da acclararne il valore di interesse generale, ferma restando la proprietà privata ed il conseguente godimento esclusivo.
2	<b>Obiettivi</b> Il PdR 2013, per quanto attiene al <i>Verde urbano</i> , persegue i seguenti obiettivi: - Tutelare le aree a verde di cui al precedente comma 1, in ragione dell'interesse generale, - confermare i rapporti morfologici tra edifici esistenti e spazi aperti, pubblici o pertinenziali.
3	<b>Indici e parametri</b> Le aree disciplinate dal presente articolo, sono inedificabili, fatta eccezione per la costruzione di recinzioni di pertinenza di edifici residenziali esistenti. Le superfici a <i>Verde urbano</i> sono comunque computabili al fine della terminazione della superficie lorda di pavimento edificabile, in applicazione dell'indice di edificabilità $I_{eff}$ stabilito in via generale per l'ambito territoriale.
4	<b>Specifiche</b> E' vietata la modifica dell'andamento clivometrico ed idrogeologico a meno di esigenze di consolidamento di pendii e di sicurezza in genere come documentato da specifica perizia geologica.

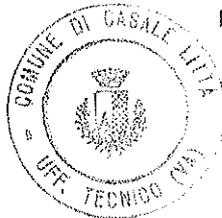
**MAPPALI N. 1157-1159-1161-1164-1165-582-329: AREE BOSCADE TRASFORMABILI**

Si fa presente che per quanto riguarda la disciplina urbanistica del commercio è regolata dalle seguenti normative:

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n° 114.
- Regolamento Regionale 21 luglio 2000 n° 3 e s.m.i.
- Legge Regionale 2 febbraio 2010 n° 6.

La presente certificazione viene rilasciata all'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

Casale Litta, 09 aprile 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Graziano MAFFIOLI

